

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI USO CIVICO FRAZIONE DI TEMPERA DEL COMUNE DELL'AQUILA

Verbale n. 3 del 30/05/2024 h. 16:00

L'anno 2024 addì 30 del mese di maggio alle ore 16:00 nella residenza dell'Amministrazione Separata Usi Civici Tempera in via L'Aquila si è riunito, in prima convocazione, il Comitato dell'Amministrazione Separata, presieduto da Sergio Iovenitti alla presenza dei Consiglieri:

1. Miconi Cesare PRESENTE;
2. Risdonna Andreino PRESENTE;
3. Gasbarri Antonio: PRESENTE;
4. Di Pasquale Valentina: PRESENTE;

Il Consigliere Risdonna Andreino svolge le funzioni di segretario.

Il Presidente accerta che le notifiche ai consiglieri sono state fatte per mail il giorno 29.05.2024.

Accertata la presenza dei consiglieri, l'assemblea è nell'esercizio di poter deliberare.

Il Presidente apre l'assemblea e passa alla trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Proposta e discussione del programma di mandato riguardante l'Amministrazione Separata per il quadriennio 2024-2028. Deliberazione in merito.
2. Proposta rettifiche relazione di stima economica sui fabbricati gravati da uso civico denominata "Calcolo Valore di Alienazione" del 14.09.2020 a cura del perito demaniale incaricato con deliberazione n. 18 del 09.09.2020, geom. Maurizio Blair, riguardante i signori Chiodi Serenella e Alessandri Biagio. Deliberazione in merito.
3. Iniziative e decisioni da assumere per il contenzioso con la società Inerti Aquilana s.r.l. Deliberazione in merito dopo i solleciti e gli incontri avuti tra il Comitato uscente dell'A.S.B.U.C. e l'avv. Francesco Saverio De Nardis con il Comune dell'Aquila. Deliberazione in merito.
4. Proposta di modifica del regolamento sull'utilizzo e gestione della sede da parte di associazioni e cittadini privati per finalità sociali e culturali. Deliberazione in merito.
5. Iniziative e decisioni da assumere nei confronti delle richieste di legittimazione e affrancazione terreni gravati da uso civico pervenute con l'avvio della reintegra demaniale del 2014. Deliberazione in merito.
6. Indagine commerciale per incarico ad esperto demaniale per il supporto e gestione attività istruttorie e di sopralluogo che interessano tutte le istanze pervenute a seguito della procedura avviata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25/88. Deliberazione in merito.
7. Indagine commerciale per incarichi fiduciari per la costituzione di un ufficio legale e tecnico dell'ente per le attività a supporto sia dei procedimenti riguardanti le istanze pervenute a seguito dell'iniziativa dell'A.S.B.U.C.: della verifica e reintegra demaniale avviata nel 2014, che supportare l'Ente per le attività complesse e per tutelare l'Amministrazione in sede civile, penale e commissariato Usi Civici. Deliberazione in merito.
8. Proposta di disporre la ri-verifica di tutte le relazioni di stima economica sui fabbricati gravati da uso civico denominate "Calcolo Valore di Alienazione" del 14.09.2020 predisposte dal perito demaniale e trasmesse al Comune dell'Aquila e/o alla regione Abruzzo con riferimento al mutamento di destinazione d'uso per alienazione. Deliberazione in merito.
9. Proposta di disporre la ri-verifica di tutte le relazioni di stima economica sui terreni gravati da uso civico predisposte dal perito demaniale e trasmesse al Comune dell'Aquila e/o alla regione Abruzzo con riferimento alla legittimazione ed affrancazione dei terreni. Deliberazione in merito.





10. Esame per verificare lo stato di attuazione delle procedure di recupero canoni di concessione nei confronti di Enel S.p.A, Autostrada dei Parchi, Gran Sasso Acqua S.p.A. e Telecom S.p.a. per l'occupazione abusiva sui terreni di natura civica di impianti. Deliberazione in merito.
11. Esame per verificare stato di attuazione dei seguenti criticità:
 - la causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo per località Monte Caticchio, promiscuità tra Tempera, Paganica e Aragno, da alcuni occupatori abusivi con riferimento alla reintegrazione delle terre civiche. Deliberazione in merito.
 - nei confronti del Comune dell'Aquila e imprese riguardo:
 - a) il mancato rispetto nei controlli delle convenzioni riguardanti le attività estrattive;
 - b) mancata verifica sulle misurazioni materiale estratto con cadenza triennale;
 - c) per i mancati controlli piani coltivazione cave e ripristini ambientali;
 - d) per i mancati controlli sulle attività svolte dalle imprese prive di autorizzazione di mutamento di destinazione d'uso;
 - e) per ritardo notifica occupatori abusivi della verifica demaniale approvata dalla Regione nel 2006 prot. 28/2012;
12. Esame per verificare stato di attuazione dell'attività istruttoria svolta dal perito demaniale incaricato, geom. Maurizio Blair, sulle istanze presentate in materia di mutamenti di destinazione d'uso e alienazione terre che hanno perduto irreversibilmente la loro natura agro-silva-pastorale ed integrazioni della convenzione a favore di Maurizio Blair delle volture catastali necessarie in caso di reintegrazione come richiesto dalla Regione.
13. Esame per verificare lo stato di attuazione sul riavvio del procedimento dopo il pronunciamento sfavorevole del TAR Abruzzo sulla sospensiva proposta dall'avv. Ludovici per conto dell'ASBUC di Paganica e alcuni abitanti di San Giacomo.
14. Esame per verificare lo stato di attuazione della proposta del Presidente riportata al n. 44 del 22-12-2014 della determinazione presidenziale recante ad oggetto: "Proposta di assegnazione a categoria ai sensi degli artt. 11 e 12 della Legge 1766 del 1927 per il demanio civico di Tempera e proposta di "Regolamento sugli usi civici per la legittimazione, affrancazione, mutamento di destinazione e alienazione, concessioni e contratti d'affitto". Approvazione del Presidente e trasmissione al Comitato beni Separata per convalida."
15. Esame per verificare lo stato di attuazione del ricorso predisposto dall'avv. Fausto Corti ed inoltrato all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).
16. Esame per verificare lo stato di attuazione sull'opposizione promossa da A.S.B.U.C. al decreto Presidente della regione Abruzzo n. 106 del 15 dicembre 2014.
17. Varie ed eventuali.

Il Presidente passa quindi a trattare il **primo punto** "1. *Proposta e discussione del programma di mandato riguardante l'Amministrazione Separata per il quadriennio 2024-2028. Deliberazione in merito*" che viene trattato contestualmente al **punto 8** dell'ordine del giorno.

Fa presente che i punti riportati nel documento che si allega, recante la proposta di mandato 2024-2028 sono quelli precedentemente definiti e condivisi nel corso di alcuni incontri e formalizzati per mail in data 27.05.2024 insieme alla bozza dell'ordine del giorno; nell'occasione si invitava ciascuno dei consiglieri a integrare/modificare/correggere sia l'ordine del giorno che la proposta del bilancio di mandato 2024-2028; si precisava che i punti del programma elencati progressivamente erano casuali per cui se si riteneva di metterli in un altro ordine invitava a ordinarli.

Il consigliere Gasbarri ha restituito il documento suggerendo di inserire i punti 20 e 21.

Chiede ai consiglieri se è possibile dare per letto da parte di ognuno la "Proposta programma di mandato 2024-2028" oppure se deve essere letto. I consiglieri dichiarano di averlo letto ed esonerano il Presidente ad una aggiuntiva lettura.

Il Presidente invita i consiglieri ad intervenire per eventuali chiarimenti che precisano di non avere alcuna specifica richiesta di chiarimento o integrazione per cui il documento è messo all'approvazione del Comitato che lo ap-

prova all'unanimità.

Approvato il punto primo, il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto** "2. *Proposta rettifiche relazione di stima economica sui fabbricati gravati da uso civico denominata "Calcolo Valore di Alienazione" del 14.09.2020 a cura del perito demaniale incaricato con deliberazione n. 18 del 09.09.2020, geom. Maurizio Blair, riguardante i signori Chiodi Serenella e Alessandri Biagio. Deliberazione in merito.*";

Iovenitti preliminarmente comunica che per un mero errore materiale nella convocazione ha indicato il geom. Maurizio Blair anziché Federico Blair.

Iovenitti fa presente di aver effettuato una verifica sulla relazione di stima economica elaborata dal perito Federico Blair in data 14.09.2020 denominata "Calcolo Valore di Alienazione" riscontrando la necessità di effettuare approfondimenti con lo stesso perito in quanto ritiene non coerente il prezzo di alienazione definito, comprensivo dei canoni regressi, pari a euro 2.349,99 alla luce dell'applicazione del regolamento "Legittimazione, affrancazione, Mutamento destinazione, alienazione, Concessioni e contratti d'affitto" approvato dal Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Uso Civico nella seduta del 17 febbraio 2015, verbale n. 3. Continua il suo intervento precisando che da una sommaria applicazione del Regolamento il prezzo di alienazione è superiore ai 13 mila euro in quanto richiedenti non sono, tra l'altro, nativi residenti della frazione e i conteggi non sono coerenti con le disposizioni del citato regolamento trasmesso sia alla Regione Abruzzo che al Comune dell'Aquila; inoltre ha riscontrato incoerenza tra i dati quantitativi della superficie da alienare presenti nella relazione di calcolo con la deliberazione di Consiglio Comunale e la determinazione del Servizio regionale competente in materia.

Prende la parola il consigliere Miconi e fa presente che a inizio febbraio del corrente anno il Consiglio Comunale del Comune dell'Aquila ha approvato il mutamento di destinazione con relativa alienazione del terreno anche a favore del signor De Felice Massimo per cui suggerisce di ri-verificare il calcolo effettuato dal perito Federico Blair e consegna l'elenco delle delibere con i relativi allegati riportanti i calcoli di stima economica effettuati su 12 richiedenti e riportati al prot. 45 del 30.03.2021.

Riprende la parola Iovenitti precisando che verificherà anche la pratica De Felice e nel caso si riscontrassero incoerenze come accertato con la pratica di Alessandri Biagio/Chiodi Serenella sarà necessario richiedere al perito in primis la rettifica della sua relazione di stima su entrambe le ditte e conseguentemente di tutte i calcoli effettuati di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprè la discussione invitando i consiglieri a intervenire. Tutti concordano sulla necessità di effettuare tali verifiche e se necessario disporre in autotutela l'annullamento delle deliberazioni n. 10 e 11 del 01.03.2021 per notificare ai contro interessati, alla regione Abruzzo e al Comune dell'Aquila gli esatti conteggi per l'alienazione dei terreni che hanno perduto irrimediabilmente la loro destinazione come pure, eventualmente, le delibere 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 del 01.03.2021 accertata la non rispondenza con il regolamento di Legittimazione, affrancazione.

Si approva all'unanimità dell'opportunità di verificare i conteggi e, nel caso, esercitare azione di autotutela con invio dei nuovi calcoli a Regione, Comune e controinteressati.

Il Presidente passa quindi a trattare il **terzo punto** "3. *Iniziativa e decisioni da assumere per il contenzioso con la società Inerti Aquilana s.r.l. Deliberazione in merito dopo i solleciti e gli incontri avuti tra il Comitato uscente dell'A.S.B.U.C. e l'avv. Francesco Saverio De Nardis con il Comune dell'Aquila. Deliberazione in merito.*

Il Presidente informa che l'avv. Francesco Saverio De Nardis non ha ancora provveduto a trasmettere una relazione sullo stato di attuazione del recupero delle somme come pure del ripristino ambientale. Fa presente che in occasione di un colloquio telefonico lo stesso legale del Comitato ha tenuto a precisare che il Comune dell'Aquila ha sollecitato un incontro con questa Amministrazione per la trattazione nel merito ed apre la discussione.

Prende la parola Gasparri il quale comunica che L'Amministrazione Separata ha ricevuto in data 20-04-2022 per mezzo pec, il nuovo accertamento stato debitorio firmato dal dirigente Ing. Luca Iagnemma e riguardante una prima stima dei conteggi effettuati per i canoni annuali dovuti e materiale estratto per un importo complessivo di circa un milione di euro.

Il consigliere Miconi fa presente che un primo tentativo di recupero da parte del Comune di recupero di circa 180 mila euro non ha dato gli esiti sperati per cui ritiene necessario che il Comitato valuti l'opportunità di intervenire anche nei confronti del Comune dell'Aquila per le evidenti responsabilità sui mancati controlli, sollecitazioni di

pagamento, polizze fideiussorie fatte scadere etc.

Riprende la parola Gasbarri informando l'assemblea che il signor Augusto Zugaro, titolare di una ditta che ha rilevato l'attività del socio della Inerti Aquilana s.r.l. Antonio Vaccarelli, deceduto, informalmente aveva comunicato che era suo intendimento farsi carico di smontare gli impianti presenti nella cava di San Biagio per rimontarli in altro luogo.

Prende la parola il Presidente che suggerisce di fare visura storica alla Camera di Commercio dell'Aquila a carico della società Inerti Aquilana s.r.l., attualmente in liquidazione, per accertare lo stato di attuazione della liquidazione della società e verificare che nei bilanci annuali depositati sono riportati i debiti che nel corso degli anni si sono accumulati a favore del Comitato di Tempera come pure accertare il mancato ripristino dello stato dei luoghi in attuazione del piano coltivazione cava approvato dalla regione Abruzzo.

Al termine di tali verifiche propone la consultazione di un legale esperto in materia societaria e diritto fallimentare per valutare un eventuale istanza di fallimento a carico della società da presentare presso il Tribunale dell'Aquila con contestuale valutazione di presentare istanza per bancarotta fraudolenta nei confronti degli amministratori che si sono succeduti nel tempo chiamando in causa per responsabilità lo stesso Comune dell'Aquila.

Nessun altro intervento viene effettuato dai consiglieri per cui mette all'approvazione la proposta appena formulata. L'assemblea approva all'unanimità il tentativo di recuperare le somme e il recupero ambientale coinvolgendo nel procedimento anche il Comune dell'Aquila.

Il Presidente passa quindi a trattare il **quarto punto** "4. *Proposta di modifica del regolamento sull'utilizzo e gestione della sede da parte di associazioni e cittadini privati per finalità sociali e culturali. Deliberazione in merito.*"

Il Presidente comunica di aver messo all'ordine del giorno il punto anche su sollecitazione dei consiglieri riguardo una revisione dei prezzi in considerazione che sono fermi dal momento di approvazione del regolamento e tenuto conto di migliorare il contenuto del Regolamento alla luce delle esperienze avute nella gestione ed uso da parte dei consiglieri uscenti Miconi e Gasbarri.

Prende la parola il consigliere Miconi che suggerisce di meglio regolamentare la richiesta degli interessati e prevenire l'elusione nel pagamento del giusto compenso come in varie circostanze è accaduto con una necessaria rivisitazione delle tariffe in considerazione degli aumenti dell'energia che si sono avuti dopo l'inizio della pandemia COVID.

Nel corso della riunione i consiglieri uscenti fanno presente che i membri della passata amministrazione non hanno ancora riconsegnato le chiavi e che le stesse sono in possesso di associazioni per cui sarebbe opportuno sostituire i cilindri e si suggerisce di far intervenire Roberto Palmerini per tale intervento e poter regolamentare al meglio l'uso della sede limitando la consegna delle chiavi a terzi.

Iovenitti chiede se le verifiche previste in materia di sicurezza sugli estintori sono state effettuate e se i permessi a suo tempo acquisiti sono stati rinnovati, laddove necessario. Il consigliere Miconi fa presente che per gli estintori si è provveduto alla verifica recentemente ma in materia dei permessi tale verifica non è stata effettuata.

Iovenitti chiede la disponibilità del consigliere Risdonna per verificare con Vigili del Fuoco, Sue, ASL L'Aquila la validità dei permessi acquisiti nel 2015 e nel caso disporre il rinnovo.

Miconi comunica che il giorno 25.05.2024 è scaduta la polizza sull'immobile per cui deve essere rinnovata alla Vittoria Assicurazione. Il Presidente si fa carico di contattare l'assicurazione per conoscere i massimali, cosa la polizza oggi assicura ed eventualmente ampliarla a tutela dello stesso Comitato.

Miconi si fa carico di proporre le modifiche al Regolamento che verranno presentate nella prossima riunione per essere approvate dal Comitato.

Al termine il Comitato approva all'unanimità tutte le iniziative stabilendo di sospendere l'uso della sede a terzi nel caso le autorizzazioni sono scadute e devono essere rinnovate.

Il Presidente passa quindi a trattare il **quinto punto** "5. *Iniziative e decisioni da assumere nei confronti*

delle richieste di legittimazione e affrancazione terreni gravati da uso civico pervenute con l'avvio della reintegra demaniale del 2014. Deliberazione in merito"

Il Presidente comunica di aver messo all'ordine del giorno il punto anche su sollecitazione dei consiglieri del Comitato, riguardo le richieste di legittimazione e affrancazioni presentate dagli occupatori abusivi, nel corso degli anni, al Comune dell'Aquila, alla Regione Abruzzo e nel corso del 2014/2015 all'A.S.B.U.C. di Tempera a seguito della reintegra da parte di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25/1988 s.m.i., che hanno manifestato la volontà di favorire la concessione dei terreni dietro un corrispettivo annuale anziché disporre la legittimazione e l'affrancazione nel modello in uso dall'A.S.B.U.C. di Preturo e Arischia e tenuto conto che il dominio collettivo di Tempera è particolarmente piccolo.

Iovenitti fa presente che la L.R. 47/2022 s.m.i. all'art. 8 ha stabilito che i procedimenti pendenti di legittimazione degli usi civici presso l'amministrazione regionale alla data di acquisizione da parte dei Comuni delle funzioni devono essere conclusi entro 180 giorni. Con l'acquisizione delle funzioni da parte dei Comuni le nuove istanze sono presentate ai comuni territorialmente competenti. La norma precisa che è possibile proporre azione di cui all'articolo 31, comma 2 del D. Lgs. 104/2010 ovvero è facoltà dell'interessato presentare ai Comuni competenti le istanze di legittimazione relative a procedimenti non definiti dalla regione Abruzzo nel termine di conclusione del procedimento. I Comuni con propri atti organizzativi devono disporre comunque l'adozione delle funzioni di cui al citato art. 8. In caso di mancata adozione le funzioni, ai sensi della L.R. 47/2022, restano in capo all'amministrazione regionale. Apre la discussione.

I consiglieri manifestano nuovamente la volontà di favorire la concessione dei terreni e limitare la legittimazione e l'affrancazione solo nei casi di interesse generale e/o per l'incolumità pubblica dal momento che la L. 1766/1927 prevede come facoltà la legittimazione dandone comunicazione agli interessati tramite pubblicazione dell'albo pretorio e affissione; si conviene di valutare la possibilità di sollecitare gli occupatori abusivi a riproporre la loro istanza non di legittimazione bensì di concessione avvertendo loro che essendo decorsi almeno otto anni dalla presentazione delle loro richieste e già 17 mesi dall'approvazione della L.R. 47/2022 senza che nessuno istante abbia proposto azione di cui all'art. 31, co. 2 del D. Lgs. 140/2020 come pure fatte sollecitazioni a definire i procedimenti pendenti tutte le domande presentate a regione Abruzzo, Comune dell'Aquila e Amministrazione Separata alla data del 31.12.2023 si considerano decadute per decorrenza dei termini per la proposizione dell'azione di cui al citato art. 31.

Il Comitato approva all'unanimità la decadenza di tutte le istanze presentate fino al 31.12.2023 e la volontà di favorire la concessione dei terreni in luogo della legittimazione.

Il Presidente precisa che contro il deliberato del Comitato è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente all'albo pretorio dell'Ente a mezzo di affissione, in attesa che venga realizzato il sito www.usicivicitempera.it ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione mediante affissione del presente verbale. Il Comitato approva la precisazione.

Il Presidente passa quindi a trattare il **sesto punto** "6. *Indagine commerciale per incarico ad esperto demaniale per il supporto e gestione attività istruttorie e di sopralluogo che interessano tutte le istanze pervenute a seguito della procedura avviata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25/88. Deliberazione in merito"*.

Il Presidente comunica che l'Ente ha necessità di avvalersi di un perito demaniale per la gestione delle attività istruttorie di procedimenti pregressi riguardanti la reintegra dei terreni demaniale afferenti sia il mutamento di destinazione d'uso ed alienazione per quelli che hanno perduto irrimediabilmente l'originale destinazione d'uso per la realizzazione di fabbricati che per le richieste di legittimazione nel caso non sia possibile procedere come approvato all'unanimità al punto sesto.

Iovenitti segnala che in occasione dell'avvio della procedura di reintegra nel 2014 l'Amministrazione Separata si avvale della collaborazione del perito demaniale geom. Blair Maurizio che sentito per le vie brevi ha manifestato la sua indisponibilità per i numerosi impegni assunti nel tempo.

lovenitti segnala che ha avuto colloqui anche con il geom. Marcello Accili il quale ha manifestato la sua disponibilità a controllare la verifica dell'ing. Gaetano Lorito rispetto al catasto onciario ma nel contempo ha dichiarato la sua indisponibilità a supportare l'Ente per la gestione corrente in quanto deve si potrebbe delineare una situazione di conflitto giacché deve concludere la verifica demaniale del Comune dell'Aquila mentre il geom. Silvano Braccani ha dato la propria eventuale disponibilità.

Invita i signori consiglieri a proporre nella prossima riunione un'ampia rosa di periti demaniali da contattare per proporre loro una collaborazione e valutare la loro eventuale proposta economica.

Il Presidente passa quindi a trattare il **settimo punto** "7. *Indagine commerciale per incarichi fiduciari per la costituzione di un ufficio legale e tecnico dell'ente per le attività a supporto sia dei procedimenti riguardanti le istanze pervenute a seguito dell'iniziativa dell'A.S.B.U.C.: della verifica e reintegra demaniale avviata nel 2014, che supportare l'Ente per le attività complesse e per tutelare l'Amministrazione in sede civile, penale e commissariato Usi Civici. Deliberazione in merito*".

Il Presidente comunica che l'Ente ha necessità di avvalersi di figure professionali competenti per la gestione ordinaria e straordinaria in materia demaniale, amministrativa-contabile e legale tenuto conto di quanto intende l'Amministrazione conseguire e indicato nel suo bilancio di mandato 2024-2028.

lovenitti in ordine alle competenze demaniali comunica di aver contattato il geom. Mario Di Marco, ex dipendente della regione Abruzzo e funzionario nell'ufficio del demanio civico regionale il quale ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con il rimborso delle sole spese documentate quali ad esempio rimborso pedaggio autostradale, rimborso carburante, pasti, vitto, alloggio etc. senza alcun compenso ed invita a proporre altri nominativi in proposito.

lovenitti invita altresì il Comitato a proporre e segnalare avvocati o studi legali disponibili a collaborare con l'Amministrazione Separata competenti per le attività caratteristiche dell'A.S.B.U.C. disponibili ad applicare un consistente ribasso sui compensi professionali per avvocati e studi legali basati sui parametri ministeriali, disciplinati dal DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247", aggiornati al D.M. n. 147 del 13/08/2022. La stessa richiesta dovrà essere formulata all'avv. Francesco Saverio De Nardis che attualmente difende l'Amministrazione presso il Commissariato degli Usi Civici dell'Aquila.

lovenitti invita altresì il Comitato a proporre e segnalare figure amministrative-contabili disponibili a collaborare con l'Amministrazione Separata competenti per svolgere il ruolo di segretario verbalizzante nelle riunioni del Comitato, proporre determinazioni di impegno, liquidazione e pagamento, accertamenti e riscossioni, riscontrare le richieste di Enti e privati in concerto con il legale rappresentate dell'Ente con una loro richiesta formale di collaborazione o compenso.

Aprire la discussione. I Consiglieri si impegnano a proporre nella prossima seduta figure professionali che hanno manifestato formalmente la volontà di collaborare con l'A.S.B.U.C. con relativa proposta del corrispettivo.

Il Presidente passa quindi a trattare l'**ottavo punto** "8. *Proposta di disporre la ri-verifica di tutte le relazioni di stima economica sui fabbricati gravati da uso civico denominate "Calcolo Valore di Alienazione" del 14.09.2020 predisposte dal perito demaniale e trasmesse al Comune dell'Aquila e/o alla regione Abruzzo con riferimento al mutamento di destinazione d'uso per alienazione. Deliberazione in merito*".

Il punto è stato trattato contestualmente al **punto 2** a cui si rinvia per le valutazioni e le decisioni assunte dal Comitato fermo restando che in caso di indisponibilità da parte del perito Federico Blair di ricalcolo di tutte le pratiche per le quali è stato corrisposto un corrispettivo dovrà essere esercitata nei confronti di quest'ultima azione di diffida e chiamata in causa per danno di responsabilità nel conteggio e nell'immagine dell'Ente..

Il Presidente passa quindi a trattare il **nono punto** "9. *Proposta di disporre la ri-verifica di tutte le relazioni di stima economica sui terreni gravati da uso civico predisposte dal perito demaniale e trasmesse*

al Comune dell'Aquila e/o alla regione Abruzzo con riferimento alla legittimazione ed affrancazione dei terreni. Deliberazione in merito."

Alla luce delle incongruenze emerse nel determinare il corrispettivo per le alienazioni delle terre civiche che hanno perduto irrimediabilmente la loro originaria destinazione d'uso il Presidente propone di rivedere i conteggi effettuati dal geom. Federico Blair e trasmessi a Comune dell'Aquila e regione Abruzzo il cui procedimento non si è definitivamente concluso nel rispetto del Regolamento di "Legittimazione, affrancazione, Mutamento destinazione, alienazione, Concessioni e contratti d'affitto" approvato dal Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Uso Civico nella seduta del 17 febbraio 2015, verbale n. 3.

Apri il dibattito ed i componenti del Comitato condividono i timori del Presidente per cui ritengono doveroso verificare anche i conteggi effettuati sui terreni da legittimare ed alienare riportati negli elenchi trasmessi dalla regione Abruzzo e per i quali questa Amministrazione o il Comune dell'Aquila ha fatto opposizione.

All'unanimità si approva il punto all'ordine del giorno di verifica dei conteggi nel caso in cui i controlli nei conteggi per le ditte Alessandri Biagio e De Felice Massimo dovessero risultare non coerenti con il Regolamento adottato dall'Ente.

Il Presidente passa quindi a trattare il **decimo punto** "10. *Esame per verificare lo stato di attuazione delle procedure di recupero canoni di concessione nei confronti di Enel S.p.A., Autostrada dei Parchi, Gran Sasso Acqua S.p.A. e Telecom S.p.a. per l'occupazione abusiva sui terreni di natura civica di impianti. Deliberazione in merito.*

Il Presidente nel fare il punto della situazione in ordine al recupero dei canoni nei confronti di Enel, Gran Sasso Acqua S.p.A., Autostrada dei Parchi, fa presente che nel corso del mandato 2011-2024 era giunta alla decisione di adire le vie legali al fine di far dichiarare l'abusiva occupazione dei beni di uso civico di Tempera al fine di concertare l'iter di regolarizzazione della posizione pro futuro e per provvedere al risarcimento della pregressa occupazione abusiva. Fa presente che solo Enel manifestava la volontà di addivenire ad un accordo bonario non concluso per la fine del mandato per cui apre la discussione per conoscere quali iniziative sono state successivamente assunte.

I consiglieri Miconi e Gasbarri informano che nel periodo 2020-2024 non sono state prese specifiche iniziative di recupero dei canoni per l'occupazione abusiva dei terreni e non sono a conoscenza quali iniziative aveva intrapreso la precedente amministrazione organizzata dal Presidente Ghizzoni Ottorino.

Iovenitti incarica Antonio Gasbarri a verificare ed estrarre la corrispondenza intercorsa e riguardante le iniziative intraprese nel corso degli anni nei confronti di Enel, Telecom, Autostrada dei Parchi e Anas, Gran Sasso Acqua S.p.A. per una valutazione in occasione del prossimo Comitato sulle decisioni da assumere.

Il Comitato condivide di rinviare le valutazioni in una successiva riunione.

Il Presidente passa quindi a trattare l'**undicesimo punto** "11. *Esame per verificare stato di attuazione dei seguenti criticità:*

- *la causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo per località Monte Caticchio, promiscuità tra Tempera, Paganica e Aragno, da alcuni occupatori abusivi con riferimento alla reintegrazione delle terre civiche. Deliberazione in merito.*

- *nei confronti del Comune dell'Aquila e imprese riguardo:*

- a) *il mancato rispetto nei controlli delle convenzioni riguardanti le attività estrattive;*
- b) *mancata verifica sulle misurazioni materiale estratto con cadenza triennale;*
- c) *per i mancati controlli piani coltivazione cave e ripristini ambientali;*
- d) *per i mancati controlli sulle attività svolte dalle imprese prive di autorizzazione di mutamento di destinazione d'uso;*
- e) *per ritardo notifica occupatori abusivi della verifica demaniale approvata dalla Regione nel 2006 prot. 28/2012;*

Il Presidente comunica che tra la tardissima serata del 29 c.m. e il primo pomeriggio del 30 c.m. l'avv. Francesco Saverio de Nardis come da noi sollecito ha trasmesso le informative delle cause demaniali

pendenti: n. 67/1996 (promiscuità Tempera/Aragno); n. 15/2015 (ASBUC Tempera/ Alessandri); n. 30/2014 (promiscuità generale Tempera/ Paganica) e comunicava di confidare di riuscire ad inviare prima della riunione una relazione per la questione della Cava Inerti, facendo presente che il dott. Di Pum-po (il funzionario del Comune che dal 2021 segue la vicenda) gli aveva chiesto un incontro per definire anche gli ultimi conteggi relativi alla differenza della tariffa da applicare al materiale estratto fino al 2007.

L'avv. De Nardis in ordine alla causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo per località Monte Caticchio per le vie brevi ha comunicato che l'A.S.B.U.C. di Tempera soccombeva in ordine alla promiscuità a metà con l'Amministrazione di Paganica e le particelle di terreno della ex cava Masci Nazzareno con tale sentenza del Giudice Commissariare venivano reintegrate a favore dell'A.S.B.U.C. di Paganica. Il legale comunicava, sempre per le vie brevi, che era stato completamente soddisfatto per cui nulla più doveva essergli corrisposto a saldo.

L'avv. De Nardis in ordine alla causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo afferente la causa n. 62/1996 ASBUC Aragno/ Onofri e altri/ con nota del 29.05.2024 che si allega recante all'oggetto "[...] Promiscuità Tempera/Aragno. Prossima udienza da fissare Adempimento: espletamento CTU o conciliazione. Ipotesi di conciliazione ex art. 29 L. 1766/1927." teneva a precisare che la causa si trova sostanzialmente ad un bivio, o si prosegue per una difficile istruttoria (l'ultimo perito demaniale nominato per la stesura della CTU – Ing. Iacobucci-), o si giunge ad una conciliazione. Per l'avv. De Nardis quest'ultima soluzione è quella che consiglia per le ragioni che sono illustrate nella nota allegata e a cui si rinvia.

Come richiesto da questa Amministrazione, l'avv. De Nardis con propria nota, sempre del 29.05.2024 recante all'oggetto "Stato delle cause affidate e dei compensi maturati" segnala che il residuo ancora da corrispondere assomma a euro 2.285,00 a cui vanno aggiunti il contributo previdenziale (4%) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA 22%).

Completata l'illustrazione della nota il Presidente apre la discussione proponendo di valutare l'ipotesi di conciliazione al fine di prevenire ulteriori spese legale e considerato che la causa è in corso dall'anno 1996.

I componenti del Comitato dopo un breve confronto approvano all'unanimità il tentativo di conciliazione con l'A.S.B.U.C. di Aragno purché venga delineata in maniera chiara: a) la perimetrazione della cosiddetta "Montagna", b) regolamentato sia l'iter procedurale che la ripartizione di eventuali oneri per interventi di manutenzione ordinari o straordinari su strade, sentieri di collegamento rientranti nella cd. "Montagna"; c) la ripartizione degli eventuali introiti derivanti dalla gestione del patrimonio in uso promiscuo; d) definite le competenze organizzative all'uso ordinario di due porzioni della "Montagna" per le quali non sia necessario concordare, preventivamente e necessariamente, tra le parti per le iniziative da assumere se sono ad esclusivo vantaggio ed interesse dei naturali residenti delle due frazioni e riguardano le attività contenute dalla L. 1766/1927.

Riprende la parola lovenitti che passa ad illustrare la nota dell'avv. De Nardis, sempre datata 29.05.2024, che si allega, in ordine alla causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo n. 16/2015 RGC – ASBUC Tempera/Alessandri D. +1. Prossima udienza da fissare.

Nella nota si dà atto che con ricorso del 31.10.2015 i Sig.ri Domenico e Piergiorgio Alessandri chiedevano al Commissario Regionale per il riordino degli Usi Civici d'Abruzzo di accertare e dichiarare la natura allodiale di due fabbricati e dei terreni circostanti siti in Località Sant'Antimo per l'estensione di 54029 mq (Catasto terreni di L'Aquila, Sez. Paganica, Fg. 3, partt. 237, 239, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 284, 285, 286, 287, 28, 291, 292, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 325, 326, 327, 328; Catasto Fabbricati di L'Aquila, Sezione Paganica, Fg. 3, partt. 512, 513) e che i detti fondi risultavano essere di natura demaniale civica nella verifica demaniale di Sant'Antimo, redatta dall'Ing. Gaetano Lorito il 12.07.1933, approvata, pubblicata e notificata. Per una parte (quella avente causa dai coniugi Papola/Pimpo) risultava presentata un'opposizione mai esaminata. L'Arch. Del Grosso depositava la CTU definitiva (All. 5 – CTU defi-

nitiva), con la quale accoglieva, in parte, le osservazioni formulate dall'avv. De Nardis, riconoscendo la natura demaniale civica delle particelle nn. 237, 276, 278, 279, 280, 281, 284, 306, 307, 308, 322, 323, 324 del Fg. 3, per complessivi 10.489 mq., confermando la natura privata del resto.

Da quanto illustrato dall'avv. De Nardis appare evidente che il Giudice dovrebbe riconoscere la natura privata per circa mq. 44.000 di terreno e dei due fabbricati presenti, pertanto il dominio collettivo di Tempera, molto probabilmente, a breve subirà una decurtazione del patrimonio di circa 4 ettari di terreni.

Iovenitti fa presente che l'avv. De Nardis con propria nota, sempre del 29.05.2024 recante all'oggetto "Stato delle cause affidate e dei compensi maturati" informa che il residuo ancora da corrispondere in caso di soccombenza assomma a euro 2.031,00 a cui vanno aggiunti il contributo previdenziale (4%) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA 22%).

L'avv. De Nardis in ordine alla causa aperta davanti al Commissariato Riordino degli usi civici in Abruzzo il giudizio riguardo la pretesa dell'ASBUC di Paganica e San Gregorio, col patrocinio dell'Avv. Rodolfo Ludovici, di far riconoscere giudizialmente il diritto della Popolazione di Paganica di usufruire del demanio civico di Tempera, promiscuamente con la popolazione di quest'ultimo paese. Uso che, a detta della ricorrente, sarebbe esistito "fino alla seconda guerra mondiale".

L'avv. De Nardis fa presente che esistono due verifiche demaniali, l'una per Tempera del 21.01.1941, l'altra per Paganica/San Gregorio, del 28.01.1941, NON contestate dalle rispettive ASBUC, che escludono l'esistenza di promiscuità di sorta tra due le comunità e individuavano puntualmente i rispettivi, distinti, demani civici; dato confermato da tutti gli atti, provvedimenti, relazioni e documenti conservati nell'Archivio di Stato di L'Aquila.

L'avv. De Nardis fa presente che la CTU disposta nell'ambito del giudizio non ha potuto che confermare l'inesistenza della pretesa promiscuità, ipotizzandola, per evidente errore, solo per le particelle nn. 7 e 8 (circa 14.000 mq), del Fg 1 del NCT di L'Aquila, Sez. Paganica; terreni ricadenti, si evidenzia, nel bel mezzo del demanio di Sant'Antimo.

Il legale è certo che tale errore verrà emendato dalla sentenza che non potrà che rigettare in toto le pretese della controparte.

Anche in questo caso Iovenitti fa presente che l'avv. De Nardis con propria nota, sempre del 29.05.2024 recante all'oggetto "Stato delle cause affidate e dei compensi maturati" informa che il residuo ancora da corrispondere in caso di soccombenza assomma a euro 1.500,00 a cui vanno aggiunti il contributo previdenziale (4%) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA 22%).

Aprè la discussione comunicando che la relazione in ordine alla cava gestita dalla società Inerti Aquilana s.r.l. non è ancora pervenuta alcuna informativa. I componenti del Comitato prendono atto di quanto rendicontato dall'avv. De Nardis e il presidente da mandato al consigliere Gasbarri di mettere a disposizione del Comitato il Bilancio di Previsione 2024, il Rendiconto finanziario 2023 approvato dal Comitato uscente nonché l'estratto del primo trimestre 2024 e i movimenti di entrata ed uscita effettuati nel secondo semestre per accertare se sono stati effettuati gli impegni di spesa a favore dell'avv. De Nardis per le somme poc'anzi evidenziate.

Il Presidente informa il Comitato che l'avv. De Nardis per le vie brevi ha informato che null'altro deve essere dovuto da questa Amministrazione per cui sarà necessario a tal proposito comunicare all'avvocato i numeri degli impegni di spesa compiuti e trasmettere le relative determinazioni presidenziali per quanto ancora da corrispondere.

Il Presidente passa quindi a trattare il **dodicesimo punto "12.** *Esame per verificare stato di attuazione dell'attività istruttoria svolta dal perito demaniale incaricato, geom. Maurizio Blair, sulle istanze presentate in materia di mutamenti di destinazione d'uso e alienazione terre che hanno perduto irreversibilmente la loro natura agro-silva-pastorale ed integrazioni della convenzione a favore di Maurizio Blair delle volture catastali necessarie in caso di reintegrazione come richiesto dalla Regione."*

lovenitti osserva che il presente punto all'ordine del giorno è già stato trattato in occasione dei punti 2, 5, 8 e 9 a cui si rinvia.

Prendono la parola i consiglieri Miconi e Gasbarri ed informano gli altri componenti che nel corso del precedente mandato in ordine alle istanze di mutamento di destinazione d'uso ed alienazione i conteggi effettuati hanno riguardato esclusivamente le ditte riportate nell'elenco trasmesso al Comune dell'Aquila mentre per le istanze di legittimazione e affrancazione il Comitato uscente si è limitato esclusivamente ed effettuare i conteggi richiesti dalla regione Abruzzo e riguardanti solo alcune delle ditte presenti negli elenchi dei decreti del Presidente della Giunta Regionale riguardanti la legittimazione nel possesso con la contestuale affrancazione di terre civiche.

lovenitti delega i consiglieri Risdonna e Gasbarri a predisporre un fascicolo di tutti i decreti di legittimazione trasmessi dalla regione Abruzzo dal 2015 ad oggi a questo Ente avendo cura di segnalare le ditte che hanno effettuato il pagamento direttamente all'Ente o al Comune dell'Aquila.

Il Presidente passa quindi a trattare il **tredicesimo punto "13. Esame per verificare lo stato di attuazione sul riavvio del procedimento dopo il pronunciamento sfavorevole del TAR Abruzzo sulla sospensiva proposta dall'avv. Ludovici per conto dell'ASBUC di Paganica e alcuni abitanti di San Giacomo."**

Il Presidente segnala che per le vie brevi l'avv. De Nardis ha comunicato che dopo il mancato accoglimento da parte del tribunale Amministrativo Regionale della richiesta di sospensiva urgente promossa dall'A.S.B.U.C. di Paganica e di alcuni abitanti di San Giacomo i due ricorso non sono stati calendarizzati per la discussione nel merito e apre la discussione per acquisire informazioni.

Prendono la parola i consiglieri Miconi e Gasbarri ed informano gli altri componenti che nel corso del precedente mandato tali ricorsi non sono mai oggetto di esame o discussione da parte del Comitato uscente.

lovenitti incarica i consiglieri Gasbarri e Risdonna di sollecitare l'avv. De Nardis per un'informativa confermata di quanto anticipato per le vie brevi nonché è opportuno che lo stesso avvocato relazioni in ordine all'opposizione promossa dall'Ente e dal Comune dell'Aquila presso il TAR in ordine al decreto del Presidente della Regione Abruzzo riguardante l'elenco 5 di cui il consigliere Miconi ha chiesto più volte lo stato di attuazione al legale patrocinato alla nostra difesa.

Il Presidente passa quindi a trattare il **quattordicesimo punto "14. Esame per verificare lo stato di attuazione della proposta del Presidente riportata al n. 44 del 22-12-2014 della determinazione presidenziale recante ad oggetto: "Proposta di assegnazione a categoria ai sensi degli artt. 11 e 12 della Legge 1766 del 1927 per il demanio civico di Tempera e proposta di "Regolamento sugli usi civici per la legittimazione, affrancazione, mutamento di destinazione e alienazione, concessioni e contratti d'affitto". Approvazione del Presidente e trasmissione al Comitato beni Separata per convalida."**

Il Presidente nel trattare il punto chiede ai consiglieri uscenti se nel corso del precedente mandato quadriennale è pervenuta dalla regione Abruzzo l'approvazione, il rigetto o la richiesta di integrazioni in ordine sia alla proposta di assegnazione a categoria dei terreni demaniali che le valutazioni rese riguardo il regolamento sugli usi civici in considerazione che lo stesso è richiamato in provvedimenti della stessa regione Abruzzo.

I componenti uscenti fanno presente che alcuna documentazione è pervenuta per cui il Presidente delega i consiglieri Gasbarri e Risdonna a costituire un fascicolo riguardante le assegnazioni a categoria per essere valutato per le eventuali iniziative da assumere.

Il Presidente passa quindi a trattare il **quindicesimo punto "15. Esame per verificare lo stato di attuazione del ricorso predisposto dall'avv. Fausto Corti ed inoltrato all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)."**

In ordine al punto il Presidente delega i consiglieri Gasbarri e Risdonna a costituire un fascicolo riguardante l'istanza inoltrata ad ANAC dall'amministrazione separata nel 2015 e verificare se la stessa riscon-

tava la richiesta in quanto utile e necessaria per le valutazioni da assumere in ordine alla società Inerti Aquilana s.r.l.

-Il Presidente passa quindi a trattare il **sedicesimo punto**: "16. *Esame per verificare lo stato di attuazione sull'opposizione promossa da A.S.B.U.C. al decreto Presidente della regione Abruzzo n. 106 del 15 dicembre 2014.*"

Il punto è stato in parte già esaminato in occasione del punto 13 all'ordine del giorno riguardo la richiesta di sollecitare l'avv. De Nardis a relazionare in ordine all'opposizione promossa dall'Ente e dal Comune dell'Aquila presso il TAR riguardo il decreto del Presidente della Regione Abruzzo.

Nella circostanza è opportuno che i consiglieri Gasbarri e Risdonna acquisiscono dall'avv. De Nardis il numero di iscrizione assegnato dal TAR al ricorso di opposizione per andare a verificare direttamente presso il Tribunale amministrativo lo stato di attuazione al fine di poter intraprendere le eventuali iniziative al fine di favorire la concessione dei terreni rispetto alla richiesta di legittimazione e alienazione.

Il Presidente passa quindi a trattare il **diciassettesimo punto** "17. *Varie ed eventuali.*"

Nulla risulta da trattare tra le varie ed eventuali.

Al termine non avendo null'altro da approvare e nessun intervento è richiesto nel punto delle eventuali e varie il Presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 19:15.

Letto confermato e sottoscritto.


.....
Il Segretario verbalizzante
Andreino Risdonna


.....
Il Presidente
Sergio Iovenitti

I Consiglieri:

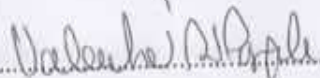
Cesare Miconi


.....

Antonio Gasbarri


.....

Valentina Di Pasquale


.....